



COMUNICATO STAMPA

Alle 10,30 di ieri gli Uffici del Comune di Genova in Via Mascherona, sono stati oggetto di un atto intimidatorio di stupidità estrema.

Ignoti hanno frantumato la porta d'accesso e versato all'interno dei locali del liquido infiammabile; in quei locali operano dei lavoratori del Comune a supporto della Commissione di Esperti che presiede al "Dibattito Pubblico" sulla gronda. Fortunatamente non è successo niente di più dell'atto di "stupidità" ma poteva andare diversamente.

No, non ci sono attenuanti, l'atto di chiaro stampo intimidatorio impone a tutti gli attori del confronto che si svolge in città, una attentissima riflessione.

Si impone il recupero senza tentennamenti di una intransigente etica della responsabilità che consenta nella prosecuzione del confronto democratico di superare quelle forme urlate di scontro verbale che non solo non sono utili per la soluzione dei problemi ma che possono, nelle deboli menti di alcuni portarli a varcare i limiti della legalità

Il furore ideologico e l'intransigenza creano un clima di tensione che può produrre, come nel caso in questione, un eccesso pericolosissimo che è sicuramente estraneo alla stragrande maggioranza dei cittadini organizzati autonomamente per il sostegno di legittime preoccupazioni.

Per quanto ci riguarda crediamo che nulla possa giustificare la sospensione di un confronto che deve essere portato a compimento con la massima efficacia e che forse gli autori del gesto sperano di fermare.

Resta l'atto gravissimo e la nostra preoccupazione per le lavoratrici e i lavoratori che in tale contesto operano quotidianamente; a loro va la solidarietà della FP CGIL e della Camera del Lavoro che sentono il dovere di richiamare il Comune di Genova e le Istituzioni preposte alla sicurezza cittadina a mettere in campo tutte le iniziative idonee a garantire la sicurezza di quanti varcano la soglia di quegli Uffici e di quanti in essi lavorano.

Segreteria FP CGIL Genova e Liguria
Pozzobon Maurizio
Sichenz Michele

Segreteria Camera del Lavoro GE
Cavanna Corrado